

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE
(decreto nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2000, n. 30 art. 6 comma 3 in ordine alla decadenza dei titolari di nomine fiduciarie al momento della cessazione del mandato del sindaco e del presidente della provincia regionale;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 89/Area1/S.G. del 20.03.2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 31 marzo 2017, con il quale la Dr.ssa Carmencita Mangano è stata nominata Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 294/Serv.4 S.G. del 6.7.2016, dell'IPAB "Casa di Riposo "S. Maria di Gesù – Centro Servizio Polivalente alla Persona" di Caltagirone (CT), trasmesso per l'esecuzione a questo Assessorato con la nota del Servizio 4 della Segreteria Generale della Presidenza della Regione n.35334 F/S 2 del 12.7.2016;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esecuzione del decreto di estinzione sono stati nominati commissari straordinari dell' IPAB in argomento, il dott. Livio Cardaci con D.A. n. 516 Serv. 7 IPAB del 29.3.2016, l'Arch. Fulvia Caffo con D.A. n. 1804 dell' 08.7.2016 ed il Geometra Vizzi Giuseppe con D.A. n. 2458 del 23.9.2016, tutti dimissionari e da ultimo, con decreto assessoriale n. 2844 del 20.10.2016, il geom. Vincenzo Noto che peraltro aveva già seguito direttamente le procedure dell'estinzione dell'IPAB di che trattasi con i DD.AA. nn. 521 del 12.03.2014, 573 del 12.3.2014 e 2111 del 14.9.2015;

VISTO il D.A. n. n. 2844/Serv. 7 IPAB del 20.10.2016, con il quale il geom. Vincenzo Noto, funzionario direttivo in servizio presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab "Casa di riposo S. Maria di Gesù" di Caltagirone (CT) , per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e per l'esecuzione del Decreto del Presidente della Regione n. 294/Serv. 4 Segreteria Generale del 6.7.2016, di estinzione della predetta IPAB notificato al commissario straordinario dell'Ente in data 21.7.2016 prot. 24027;

VISTO il ricorso proposto dal Sindaco del Comune di Caltagirone (CT) con istanza cautelare avverso il suddetto decreto presidenziale – depositato all'Avvocatura di Catania il 12.10.2016 affare legale n. 3920/2016 – Avv. Patrizia Maria Scardillo. avverso il decreto presidenziale di estinzione n. 294/Serv. 4 Segreteria Generale del 6.7.2016, di estinzione della predetta IPAB, nonché il rapporto inviato con nota prot. n. 34655 del 3.11.2016 all'Avvocatura dello Stato di Catania;

PRESO ATTO del contenuto della relazione trasmessa dal Commissario straordinario con pec del 21.3.2017, in ordine alla situazione economico- finanziaria ed amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che lo stesso commissario è stato incaricato di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della definizione del citato contenzioso, con il compito di voler attivare la procedura di mobilità del personale delle n. 6 unità di ruolo e , considerato, altresì, che l'incarico conferito al suddetto commissario è scaduto, per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTA la propria nota prot. n.4299/Gab. del 05.09.2017, con la quale si conferisce l'incarico di Commissario straordinario presso l'IPAB suddetta, per la durata di mesi tre, al dott. Giovanni Cudia, dirigente dell'Amministrazione Regionale, in quiescenza;

VISTA la nota datata 06.09.2017, di accettazione dell' incarico da parte del dott. Giovanni Cudia;

VISTA la nota prot. n. 4456/GAB del 14.09.2017 della Segreteria Tecnica con la quale è stata trasmessa, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, la documentazione relativa al dott. Giovanni Cudia;

RITENUTO pertanto, di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per assicurare la gestione dell'Ente sia ordinaria che straordinaria, nelle more della definizione del citato contenzioso, e con il compito di voler attivare la procedura di mobilità del personale delle n. 6 unità di ruolo;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il dott. Giovanni Cudia, dirigente regionale in quiescenza, è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo "S. Maria di Gesù – Centro Servizio Polivalente alla Persona" di Caltagirone (CT), per la durata di mesi tre, dalla data della notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di voler attivare la procedura di mobilità del personale delle n. 6 unità di ruolo, nelle more della definizione del citato contenzioso.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 21 SET. 2017


L'ASSESSORE
Carmesita Mangano